



## SINDACATO UNITARIO LAVORATORI – COMPARTO TRASPORTI

Settore Trasporto Pubblico Locale

**Segreteria di Roma e del Lazio**

Via L'Aquila, 29 pal. 3 int 2 00176 Roma tel 06-4882600/660 fax 064882679

[www.sulct.eu](http://www.sulct.eu) email [info@sulct.eu](mailto:info@sulct.eu)

### COMUNICATO STAMPA

Chi scrive è il segretario regionale del sul c/t, O.S. che siede sui tavoli di trattative aziendali.

Mi sforzerò nell'essere diplomatico ma fermo, viste le dichiarazioni apparse sui quotidiani, in riferimento al servizio della MA del 31/12/14.

Se serve cercare i colpevoli dei disagi, in maniera seria, "il consiglio", è di escludere dalle vostre liste i macchinisti. Di seguito esplicherò chiaramente i concetti, poiché' sia la R.S.U. sia la scrivente O.S. segnala da almeno tre anni le problematiche inerenti alle condizioni di lavoro dei macchinisti e degli operatori di stazione, documentate da verbali e lettere spedite:

- 1) cronica carenza di personale che costringe i macchinisti a elevate prestazioni a straordinario, per garantire il servizio alla cittadinanza.
- 2) mancata uscita di un ordine di servizio sui trasferimenti da linea a linea, che avrebbe livellato le carenze di personale di macchina, con contestuale ricerca di personale interno per riqualificare e formare nuovi macchinisti, attingendo anche dalla figura professionale di operatore di esercizio.
- 3) mancati interventi riguardanti le problematiche inerenti la sicurezza (riordino delle manutenzioni, potenziamento del personale in stazioni pericolose ecc, ecc.).

Gli argomenti succitati sono stati evidenziati anche nelle riunioni del 29 e del 30 dicembre, tant'è' che nel verbale sottoscritto (che si allega) si concorda al punto 4... " che qualora il personale volontario non fosse sufficiente alla prosecuzione del servizio esse non saranno realizzate con conseguente chiusura del servizio stesso alle 23.30 ultima corsa"...

La domanda e': come e' possibile che l'assessore ai trasporti dott. Improta si lasci andare, a dichiarazioni ai limiti dell'offesa contro i colleghi, senza prima aver acquisito tutte quelle informazioni utili a capire il contesto? Lo hanno informato? Non è che distogliendo l'opinione pubblica con notizie fuorvianti che nascondono le vere falle del sistema (appalti, acquisti ecc.ecc.) si risolvono i veri problemi del T.P.L..

Il trasporto pubblico della Capitale, non s'improvvisa, si programma.

La classe dirigente Aziendale, va formata, responsabilizzata e non lasciata al libero arbitrio.

Oggi strumentalmente, tutti accusano i dipendenti pubblici, va di moda la privatizzazione. Le privatizzazioni ad oggi realizzate nella regione Lazio e nel comune di Roma non hanno prodotto i risultati auspicati. Il servizio erogato agli utenti e le condizioni di lavoro del personale non sono migliorate. Sicuramente non e' diminuendo il salario ed aumentando l'orario di lavoro che si risana l'ATAC.

Maggiori investimenti per acquisto treni e autobus ormai divenuti più che obsoleti, Aumentare la sicurezza, maggiori numero di corsie preferenziali (elevando così la famigerata "velocità commerciale"), costi standard idonei, regole certe, QUESTE A PARER MIO SONO ALCUNE DELLE PRIORITA' DA PERSEGUIRE CON DETERMINAZIONE, DAREBBERO I RISULTATI DA TUTTI NOI SPERATI, PER UN TRASPORTO PUBBLICO DEGNO DI UNA CAPITALE EUROPEA. Le colpe dei disservizi non possono e non devono essere imputate ed attribuite al personale che nonostante tutte le difficoltà condivise a pieno titolo con gli utenti continua ad erogare servizio senza soluzione di continuità. Il pensiero va anche al corpo dei Vigili Urbani che in questi giorni subisce un attacco, alla stregua della categoria degli autoferrotranvieri, senza averne la responsabilità diretta.

Roma 05/01/2015



Il segretario regionale  
Renzo Coppini